

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AGAPE COOPERATIVA SOCIALE ONLU S
Sede: PIAZZA DEL DUOMO 12 TORTONA AL
Capitale sociale: 55.550,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AL
Partita IVA: 02242370068
Codice fiscale: 02242370068
Numero REA: 238698
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A197305

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	46.853	43.424
II - Immobilizzazioni materiali	1.095.015	1.081.904
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.553	17.553
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.159.421</i>	<i>1.142.881</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	231.516	202.774

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	231.516	202.774
IV - Disponibilita' liquide	40.611	65.363
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>272.127</i>	<i>268.137</i>
D) Ratei e risconti	28.306	7.139
<i>Totale attivo</i>	<i>1.459.854</i>	<i>1.418.157</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	55.550	55.575
IV - Riserva legale	33.764	33.320
V - Riserve statutarie	83.727	83.727
VI - Altre riserve	-	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(121.498)	(122.521)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.728)	1.480
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>45.815</i>	<i>51.583</i>
B) Fondi per rischi e oneri	428	384
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	65.440	57.453
D) Debiti	340.108	277.006
esigibili entro l'esercizio successivo	330.511	261.163
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.597	15.843
E) Ratei e risconti	1.008.063	1.031.731
<i>Totale passivo</i>	<i>1.459.854</i>	<i>1.418.157</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	619.225	580.667
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	29.062	34.662
altri	482.159	486.265
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>511.221</i>	<i>520.927</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.130.446</i>	<i>1.101.594</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2023	31/12/2022
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	106.587	95.872
7) per servizi	272.397	259.984
8) per godimento di beni di terzi	54.714	54.953
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	436.171	428.701
b) oneri sociali	114.518	109.366
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.914	32.734
c) trattamento di fine rapporto	30.914	32.734
Totale costi per il personale	581.603	570.801
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	81.395	75.461
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.491	10.347
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.904	65.114
Totale ammortamenti e svalutazioni	81.395	75.461
14) oneri diversi di gestione	32.055	32.476
Totale costi della produzione	1.128.751	1.089.547
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.695	12.047
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	189	-
Totale proventi diversi dai precedenti	189	-
Totale altri proventi finanziari	189	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.807	3.729
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.807	3.729
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(2.618)	(3.729)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(923)	8.318
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.805	6.838
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.805	6.838
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.728)	1.480

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e della presente Nota Integrativa viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio ed, in particolare, è corredata dalla relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato negativo di esercizio di euro 5.727,50 .

La Cooperativa Agape è stata costituita nel 2009 quale "braccio operativo" di Caritas Tortona, della quale condivide la *mission* e per conto della quale opera sul territorio della Diocesi, anche in collaborazione con il volontariato organizzato di A.Vo.Ca.To, l'Associazione Volontari Caritas Tortona.

Nel solco dei principi che l'hanno ispirata (Dottrina sociale della Chiesa), in conformità alla propria natura mutualistica e al proprio oggetto sociale, articola le proprie diversificate **attività di servizio** "*per una vita più dignitosa al fianco dei più deboli*", attorno a due nuclei principali d'interesse, classificabili – sulla base delle caratteristiche prevalenti – come **produttivo** e **solidale**, distribuiti come segue:

- **Settore produttivo**: raccolta indumenti usati; emporio; laboratorio di restauro mobili; laboratorio di sartoria.
- **Settore solidale**: Villa Ferrari; Casa della Carità e Cittadella della Solidarietà; centri di ascolto; mense; dormitori; housing sociale.

SETTORE PRODUTTIVO

RACCOLTA INDUMENTI USATI

La Raccolta degli indumenti usati costituisce il *core business* della Cooperativa; infatti, realizza il 55 per cento dei ricavi del settore produttivo..

L'importanza che questo ramo dell'attività riveste per l'azienda ha spinto la Direzione ad intraprendere, nel 2023, il percorso per dotarsi di sistemi di controllo della qualità. Si è trattato di una scelta strategica, impegnativa sul piano della quotidianità gestionale, ma fondamentale per il consolidamento organizzativo, l'incremento dell'efficienza, la responsabilità sociale verso gli stakeholders. Nel mese di dicembre 2023 è stata ottenuta sia la Certificazione SGQ - Sistema Gestione Qualità UNI EN ISO 9001, sia la Certificazione SGA - Sistema Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001. Esse danno conto della correttezza e trasparenza dell'azione della Cooperativa, ne esternano alcuni principi fondanti e ne migliorano l'immagine nei confronti della comunità locale, cui sono indirizzati gli sforzi di sensibilizzazione alla "cura della casa comune", attraverso quella "conversione ecologica" (riduzione degli sprechi, recupero, rispetto

dell'ambiente, dignità e solidarietà umana) che Papa Francesco chiede di perseguire (*Laudato si'*, 2015 e *Laudate Deum*, 2023).

EMPORIO AGAPE *solidale, ecologico, sostenibile*

Antiquariato, antichità, modernariato, mobili e complementi di arredo, libri da leggere o da collezionare, fumetti, quadri, stampe, vestiti alla moda e pizzi della nonna, oggettistica d'uso e antica, dischi, collezionismo in genere, elettrodomestici, hi-tech, ecc. L'Emporio è tutto questo e molto di più.

Ospita anche, a cadenza mensile, le apprezzate iniziative culturali del format "Cultura in Periferia"(nel 2023 conferenze e concerti).

Alimentato attraverso le donazioni di cittadini che, per vari motivi, hanno l'esigenza di disfarsi di capi di abbigliamento, di mobili ancora in buono stato, di elettrodomestici ancora funzionanti, questo "**Mercato del riutilizzo**", attivo dal 2014 in S.S. per Voghera, n. 75, promuove la cultura del recupero, del riciclo, del riuso, mettendo in valore e, quindi, in vendita, a prezzi vantaggiosi, oggetti di seconda mano.

L'attività dell'Emporio nel 2023 ha contribuito nella misura del 14 per cento alla realizzazione dei ricavi del settore produttivo..

LABORATORIO DI RESTAURO CREATIVO *RI-CREA*

Il Laboratorio *Ri-crea* recupera l'antico splendore dei mobili o dà loro una seconda opportunità, operando secondo i principi dell'economia circolare. Attraverso il lavoro manuale e la riabilitazione di persone svantaggiate, il servizio offre restauro dell'antiquariato, del modernariato e dell'arte. È un restauro di tipo sia "conservativo", che creativo; tutti gli interventi sono eseguiti a mano e seguono i metodi più antichi, permettendo la reversibilità e la qualità del restauro. Oltre all'intervento su arredi, provenienti da sgomberi e donazioni, destinati alla vendita, il servizio offre la possibilità di preventivi, gratuiti e senza impegno, per il restauro e recupero di mobili su ordinazione.

LABORATORIO DI SARTORIA *RI-CUCI*

Il Laboratorio *Ri-cuci* è un laboratorio di cucito creativo e sostenibile nato con il duplice obiettivo di riutilizzare i tessuti ricavati dalla raccolta degli abiti usati e offrire, allo stesso tempo, opportunità lavorative a donne in difficoltà.

Realizza oggetti di uso comune donando nuova vita a stoffe e tessuti, proseguendo la filosofia delle tre R: Riduci, Riusa, Ricicla per lo sviluppo di un'economia circolare che permetta di contenere gli sprechi.

Nel corso del 2023 il Laboratorio si è consolidato, si è fatto conoscere ed apprezzare; ha avviato anche un servizio di sartoria personalizzato per soddisfare le diverse esigenze della clientela, sempre praticando un rapporto prezzo/qualità particolarmente vantaggioso e competitivo.

Questa attività, per l'anno in esame, ha contribuito con un 5 per cento ai ricavi complessivi della Cooperativa.

SETTORE SOLIDALE

VILLA FERRARI. ALLOGGIO PER L'AUTONOMIA GENITORE-FIGLI

Villa Ferrari, costruita nei primi anni del '900 dalla famiglia Ferrari in zona Medassino di Voghera, ricevuta in donazione nel 2015 dalla medesima famiglia per essere utilizzata con finalità sociali, ristrutturata ed adeguata all'ospitalità, ha avviato nel 2022 la propria attività di accoglienza nel nucleo denominato RUT (4 alloggi per l'autonomia mamma/bambini in disagio multiplo), ai sensi della D.G.R. Lombardia 2857/2020 – C.P.E. 12/01-22.

Terminati gli ultimi adattamenti strutturali e completato l'arredo degli spazi ricavati nella parte storica della Villa, nel 2023, la struttura è entrata a pieno regime, incrementando l'offerta con altri 2 minialloggi nel nucleo RACHELE, per complessivi n.6 alloggi disponibili e che presentano un grado medio di occupazione superiore all'83 per cento.

Ispirandosi ai valori cristiani della intangibilità e dignità di ogni vita e alla visione integrale della persona, così come ai principi costituzionali dell'uguaglianza, tutela della maternità e protezione del minore, Villa Ferrari opera in stretta collaborazione con i servizi sociali di territorio; essi figurano quali enti invianti dei nuclei ospitati e, in un'ottica di progettazione integrata, partecipano alla redazione dei PEI - Piani Educativi Individualizzati e sono titolari dei contratti di ospitalità e, quindi, del pagamento della retta.

La gestione di Villa Ferrari nel 2023 ha chiuso l'esercizio con un risultato economico positivo.

CASA DELLA CARITÀ E CITTADELLA DELLA SOLIDARIETÀ VOGHERA

La Casa della Carità *p.Natale Molteni* in Via Carlo Emanuele III, n. 45 e la *Cittadella della Solidarietà* a Voghera sono le due strutture presso le quali hanno trovato spazio alcune fondamentali prestazioni solidali, offerte in sinergia con Caritas e il volontariato organizzato.

La Casa della Carità è attiva dal 2011 per l'accoglienza di persone singole o di piccoli nuclei familiari (8 mini alloggi con cucina condivisa e 6 appartamenti) e per l'ospitalità notturna di uomini e donne senza fissa dimora residenti a Voghera; per quest'ultimo servizio Agape gode di un, se pur modesto, apporto finanziario dell'Ente locale. Nella CdC sono collocati anche gli Uffici di Caritas e AGAPE in Città.

La Cittadella della Solidarietà è stata realizzata in Via Bellocchio, n. 22, al piano terreno di un immobile reso disponibile dalla Fondazione Sampietro; avviata nel 2021 e interamente gestita da volontari, offre tutti i giorni la cena, prodotta presso la cucina di Villa Ferrari e per 2 giorni a settimana dai volontari della Parrocchia S.Pietro. Mediamente, distribuisce 25 pasti ogni sera.

Nel corso del 2023 si è potuto registrare un significativo miglioramento delle attività svolte presso la Casa della Carità e la mensa solidale Cittadella della Solidarietà grazie al determinante intervento della Fondazione Intesa S.Paolo onlus, che ha concesso un contributo di 10.000,00 euro.

CENTRI DI ASCOLTO

I Centri di Ascolto, nello spirito Caritas, sono il **luogo privilegiato in cui si incontrano i poveri**; l'ascolto è il modo proprio di esercitare questo servizio, è il cuore della relazione di aiuto, dove chi ascolta e chi è ascoltato vengono coinvolti, con ruoli diversi, in un progetto che, ricercando le soluzioni più adeguate, punta ad innescare un processo di liberazione della persona dal bisogno.

Senza sostituirsi, né ai servizi sociali del territorio, né alle iniziative parrocchiali, ma cercando di operare in maniera integrata e sinergica, i CdA derivano dall'ascolto e dall'accoglienza della persona le loro altre funzioni specifiche: **1.** Presa in carico; **2.** Orientamento ai servizi di territorio; **3.** Accompagnamento **4.** Prima risposta per i bisogni più urgenti.

Nel corso dell'anno 2023, AGAPE ha continuato a gestire per mandato di Caritas i CdA di Tortona, Voghera, Novi Ligure, Casteggio, Broni e Stradella.

CdA di Tortona. Sito in Via L.Perosi,n.3, oltre ai suoi compiti specifici, funge da primo filtro e collegamento con la Fondazione San Martino Antiusura e come "sportello badanti", raccogliendo curricula e favorendo l'incontro tra domanda e offerta per servizi di assistenza domiciliare di anziani e persone non autosufficienti. Tali attività vedono la collaborazione e il supporto continuo dei volontari dell'Associazione A.VO.CA.TO. Nel 2023 ha effettuato 80 giorni di apertura e 300 prestazioni.

CdA MEDICO di Tortona Sito in Via Emilia, n.246, il Centro di Ascolto Medico *Soter Caritas* della Diocesi di Tortona, nato nel 2013, con lo scopo di contenere il fenomeno, allora presente soprattutto fra gli immigrati extracomunitari, della cosiddetta "povertà sanitaria", si è via via trasformato in vero e proprio poliambulatorio e, dopo la pandemia e soprattutto nel 2023, ha visto incrementare le richieste di aiuto in relazione alla disponibilità (liste d'attesa) o al costo di molte prestazioni erogate dal SSN. Infatti, ha registrato 441 utenti, nei 40 giorni di apertura effettuati.

CdA di Voghera Localizzato presso la Casa della Carità in Via Carlo Emanuele III, n. 45, dove sono anche gli Uffici Caritas e la sede vogherese di AGAPE, il dormitorio maschile e femminile per residenti e gli appartamenti destinati all'housing sociale. Svolge tutte le attività previste per affrontare le emergenze sociali del territorio.

CdA CARCERE di Voghera è stato avviato nel 2012 con la volontà di creare uno spazio di ascolto stabile e continuativo all'interno dell'Istituto penitenziario, con la prospettiva di realizzare attività di mediazione familiare, mediazione culturale e sostegno alle attività scolastiche.

CdA di Novi Ligure Sito in C.so Piave, n.51, oltre al servizio specifico, che nel 2023 ha registrato 474 contatti, svolge attività di prevenzione nei circuiti scolastici, di promozione del volontariato e di formazione. Ospita un centro medico che offre visite di base (433 nel 2023), colloqui psicologici (1), cure odontoiatriche (199) e dermatologiche (31).

MENSA SOLIDALE *Carlo Boggio Sola* TORTONA

Aperta nell'ottobre 2021 nei locali al piano terreno della Casa del Giovane in Via Baluardo n.6, per la distribuzione di pasti caldi 365 gg l'anno, pranzo e cena, si avvale di un operatore Agape come coordinatore e di una settantina di volontari che turnano mensilmente per garantire il servizio.

La mensa è interamente finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Nel corso del 2023 la mensa ha offerto 24.583 pasti e oltre 170 persone vi hanno consumato almeno un pasto; in media sono stati consegnati 36 pasti a ogni pranzo e 31 ogni cena, con un incremento importante rispetto allo scorso anno.

DORMITORIO DI NOVI LIGURE

L'Asilo notturno di Novi Ligure è un appartamento composto da 3 camere da letto (2 per gli utenti con 6 posti totali e 1 per il custode), bagno e cucina senza fornelli a gas. È aperto 7 giorni su 7 e l'ingresso è condizionato al rilascio di un tesserino da parte gli Uffici del CdA di Voghera e Tortona, previo colloquio.

HOUSING SOCIALE *La Casa del Pozzo* a TORTONA

"La Casa del Pozzo" sono 2 mini-alloggi realizzati in un edificio comunale in centro città a integrazione e completamento della risposta che il Comune di Tortona, attraverso la rete di Tortona Solidale, offre per temperare l'emergenza abitativa. AGAPE riveste il ruolo di Ente gestore affidatario del Progetto.

ATTIVITA' SECONDARIE E RESIDUALI

1) Custodia e guardiania. E' un servizio eseguito per mandato di Caritas e di Amministrazioni locali, principalmente nell'ambito della gestione/manutenzione dei locali negli Asili notturni e nelle strutture di housing sociale.

2) Servizi di pulizia. Sono occasione di lavoro per donne disoccupate e in difficoltà. Riguardano:

- Pulizie ed igienizzazione di ambienti lavorativi, uffici;
- Pulizie presso condomini e appartamenti;
- Pulizie in strutture pubbliche.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del

bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespito è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	142.683	1.637.039	17.553	1.797.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	99.259	555.135	-	654.394
Valore di bilancio	43.424	1.081.904	17.553	1.142.881
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	14.920	83.015	-	97.935
Ammortamento dell'esercizio	11.491	69.904	-	81.395
Totale variazioni	3.429	13.111	-	16.540
Valore di fine esercizio				
Costo	157.603	1.720.054	17.553	1.895.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.750	625.039	-	735.789
Valore di bilancio	46.853	1.095.015	17.553	1.159.421

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

II -	CREDITI	
	Fatture da emettere a clienti terzi	1.420
	Clienti terzi Italia	89.011
	Anticipi a fornitori terzi	6.552
	Anticipi diversi	14.270
	Depositi cauzionali per utenze	2.720
	Credito per Quote Associative	125
	Crediti per Contributi	49.082
	Erario c/liquidazione Iva	62.965
	Erario c/IVA in compensazione su F 24	1
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assi	941
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	699
	IRPEF Addizionale Comunale	37
	Ritenute subite su interessi attivi	26
	Altre ritenute subite	1.929
	Erario c/IRES	329
	Erario c/IRAP	1.352
	INAIL dipendenti/collaboratori	55
	Arrotondamento	2
	Totale	231.516

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023
I -	Capitale		
		Capitale sociale	55.550
		Totale	55.550
IV -	Riserva legale		
		Riserva legale	33.764
		Totale	33.764
V -	Riserve statutarie		
		F.do riserva indivisibile Art.12 L. 904/	83.727
		Totale	83.727
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo		
		Perdita esercizio 2016	(75.527)
		Perdita esercizio 2017	(45.972)
		Arrotondamento	1
		Totale	(121.498)
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio		
		Perdita d'esercizio	(5.728)
		Totale	(5.728)

Debiti

Introduzione

D)	DEBITI		
		C/C 6567	43.362
		Finanz.a medio/lungo termine bancari	33.328
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	60.171
		Fornitori terzi Italia	63.703

Partite commerciali passive da liquidare	1.471
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	374
Erario c/crediti d'imposta vari	545
INPS dipendenti	11.815
Depositi cauzionali ricevuti	1.000
Debiti per trattenute c/terzi	390
Personale c/retribuzioni	56.720
Personale c/arrotondamenti	107
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	1.050
Debiti verso Soci	38.897
Ratei su costi del Personale	20.242
Ratei per contributi del Personale	6.931
Arrotondamento	2
Totale	340.108

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	340.108	340.108

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel corso dell'esercizio 2023, al fine di usufruire delle agevolazioni, introdotte dal legislatore con lo specifico scopo di supportare l'attuale situazione economica e finanziaria delle imprese soggette al rincaro del prezzo per l'acquisto dei prodotti energetici (energia elettrica, gas e carburanti), anche a causa del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, nel 2023 la nostra cooperativa ha maturato il diritto alla fruizione del credito d'imposta sull'acquisto del gas naturale nel primo trimestre 2023 come previsto dall'art. 1, c. 5, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 pari a €4.138,61; il diritto alla fruizione del credito d'imposta sull'acquisto del gas naturale nel secondo trimestre 2023 come previsto dall'art. 4, c. 5, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, pari a €421,07 e sull'acquisto dell'energia elettrica nel secondo trimestre 2023 come previsto dall'art. 4, c. 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, pari a €105,63 compensati in F24 durante l'esercizio.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica..

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	3	17	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	619.225	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	106.587	-	-	-
B.7- Costi per servizi	272.397	-	-	-
B.9- Costi per il personale	581.603	328.905	56,6	ININFLUENTE

La percentuale di mutualità con la media ponderata è pari al 27,38 %.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato ammesso un socio volontario, inoltre sono state presentate 2 domande. I soci al 31/12/2023 sono 19.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

La cooperativa da occupazione lavorativa agli 11 soci lavoratori, di cui 4 soci svantaggiati alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, facilitando l'accesso dei medesimi a commesse ed appalti attuando un collegamento funzionale tra le attività di tipo a) e di tipo b).

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'anno 2023 ha incassato i seguenti contributi pubblici :

- €35.218,51 Comune di Voghera
- €6.752,69 Comune di Tortona
- €1.061,63 quote 5 per mille riferimento anni 2022 2021
- €4.138,61 credito d'imposta imprese non gasivore del I trimestre 2023 come dall' art. 1, c. 5, della legge 29 dicembre 2022, n. 197
- €421,07 credito d'imposta imprese non gasivore del II trimestre 2023 come previsto dall'art. 4, c. 5, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34
- €105,63 credito d'imposta imprese non energivore del II trimestre 2023 sull'acquisto come previsto dall'art. art. 4, c. 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34
- €3.503,00 Regione Piemonte per rimborso indennità di tirocinio
- €670,00 C.I.S.A.
- €1.800,00 Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale
- €2.250,00 Agenzia Piemonte Lavoro

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

TORTONA, 30/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Giorgio Bailo, Presidente

AGAPE COOPERATIVA SOCIALE
 Piazza Duomo, 12
 15057 TORTONA (AL)
 Telefono 0131/867350 - Fax 0131/822963
 P. IVA e Cod. Fiscale 02242370068
 e-mail: direzione@agapetortona.it

